

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 878 DEL 25/05/2023

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 26 del 26/02/2021

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILENZA (PNRR) - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.2 "SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI" - SUB INVESTIMENTO 1.1.1 "SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI" (PIPI) CUP 164H22000210006 - RECEPIMENTO DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Carlo Bramezza

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Il Direttore U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale ad interim, nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Cinzia Brunello

Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale ad interim relaziona quanto segue.

Premesso che con delibera aziendale n. 368 del 03/03/2023 è stato disposto di sottoscrivere il Protocollo d'intesa tra il Comune di Bassano del Grappa quale Ente capofila dell'ATS Ven_03 e l'Azienda ULSS n. 7 "Pedemontana" per la realizzazione - in associazione temporanea ai sensi dell'art. 30 del TUEL - dei progetti e progettualità di cui alla missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" e in particolare dell'investimento di Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini - CUP I64H22000210006;

Preso atto che il finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al Comune di Bassano del Grappa, quale capofila d'ambito, è pari a complessivi € 211.500,00;

Preso atto altresì che il Comune di Bassano del Grappa:

- con nota prot. n. 27443/2023 ha trasmesso il protocollo d'intesa sottoscritto fra le parti;
- con nota prot. n. 43609 del 22/05/2023 ha trasmesso il progetto sottoscritto fra le parti che risulta ad oggi caricato sulla Piattaforma Multifondo ed approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Dato atto che:

- con nota prot. 34844 del 21/04/2023 il Direttore dei Servizi Socio Sanitari ha costituito un gruppo di lavoro, coordinato dal Project Manager aziendale dott. Salvatore Me, per la realizzazione del progetto e per garantire la regolarità delle procedure e delle spese;
- il Project Manager aziendale ha trasmesso con nota prot. 40445 del 11/05/2023 la scheda di progetto e il piano finanziario ai fini del recepimento del finanziamento;
- con nota prot. n. 43763 del 22/05/2023 il Direttore dei Servizi Socio Sanitari ha proposto al Comune di Bassano capofila ATS di avviare le procedure per la modifica del cronoprogramma e la rimodulazione del piano finanziario;
- nella medesima nota la richiesta di rimodulazione deriva:
 - per la parte del cronoprogramma dal fatto che l'approvazione e la firma del Protocollo fra le parti risale a marzo u.s. a fronte di una previsione originaria di avvio delle attività nel terzo trimestre 2022;
 - per la parte del Piano Finanziario dai costi legati alle gare (DUVRI) e dalla opportunità di utilizzare personale interno dipendente con esperienza nel progetto PIPPI per le attività di coordinamento e di coaching (i cui costi non rientrano nel budget e non vengono rendicontati), al fine di recuperare risorse da dedicare soprattutto alla realizzazione delle attività previste nel progetto;

Dato atto altresì che il Project Manager aziendale, nella scheda di apertura progetto, ha previsto, in data 22/05/2023, l'affidamento a terzi di servizi a supporto della genitorialità vulnerabile per:

- la realizzazione delle attività di gruppo per genitori, minori, scuola e famiglie di sostegno e la realizzazione della formazione e/o supervisione, per complessivi € 73.126,85;
- il servizio di educativa domiciliare, per complessivi € 111.824,27;

precisando che la somma residua di € 26.548,88 verrà impegnata in una fase successiva, subordinatamente all'esito della richiesta da parte del Ministero in merito alla modifica del cronoprogramma e della rimodulazione del piano finanziario sopra descritta;

Per quanto sopra il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale ad interim propone pertanto:

- di recepire il finanziamento di € 211.500,00 che sarà trasferito dal Comune di Bassano all'Azienda ULSS 7 Pedemontana quale partner attuatore (codice commessa in corso di definizione), tramite trasferimento delle risorse finanziarie previste dal PNRR, come ricevute dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, secondo le modalità di cui all'art.3 del protocollo d'intesa sottoscritto e qui integralmente richiamato;
- di prendere atto che il termine del progetto è il 30/06/2026 non prorogabile;
- di approvare il Piano finanziario e delle attività progettuali trasmesso dal Project Manager, in allegato al presente provvedimento;
- di approvare l'affidamento a terzi dei servizi a supporto della genitorialità vulnerabile per:
 - la realizzazione delle attività di gruppo per genitori, minori, scuola e famiglie di sostegno, la realizzazione della formazione e/o supervisione, per complessivi € 73.126,85
 - il servizio di educativa domiciliare, per complessivi € 111.824,27;
- di precisare che la somma residua di € 26.548,88 verrà impegnata in una fase successiva, subordinatamente all'esito della richiesta da parte del Ministero in merito alla modifica del cronoprogramma e della rimodulazione del piano finanziario sopra descritta;

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento.

Dato atto che il Responsabile dell'UO competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare.

Vista l'attestazione in merito all'assumibilità della spesa proposta, sottoscritta dal titolare del budget.

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari, per quanto di rispettiva competenza.

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di recepire il finanziamento di € 211.500,00 che sarà trasferito dal Comune di Bassano all'Azienda ULSS 7 Pedemontana quale partner attuatore (codice commessa in corso di definizione), tramite trasferimento delle risorse finanziarie previste dal PNRR, come ricevute dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, secondo le modalità di cui all'art.3 del protocollo d'intesa sottoscritto e qui integralmente richiamato;
3. di prendere atto che il termine del progetto è il 30/06/2026 non prorogabile;
4. di approvare il Piano finanziario e delle attività progettuali trasmesso dal Project Manager, in allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di approvare l'affidamento a terzi dei servizi a supporto della genitorialità vulnerabile per:
 - la realizzazione delle attività di gruppo per genitori, minori, scuola e famiglie di sostegno, la realizzazione della formazione e/o supervisione, per complessivi € 73.126,85
 - il servizio di educativa domiciliare, per complessivi € 111.824,27;
6. di precisare che la somma residua di € 26.548,88 verrà impegnata in una fase successiva, subordinatamente all'esito della richiesta da parte del Ministero in merito alla modifica del cronoprogramma e della rimodulazione del piano finanziario sopra descritta;

7. di dare atto che la spesa prevista di € 211.500,00 (codice commessa 2/2023/9 PIPPI PNRR D1) trova riferimento come segue:

Anno	Conto	Prg	Descrizione	Impegno
2023	BA1180E01	10009	Prestazioni area materno infantile da privato intra regione	€ 35.250,00
2024	BA1180E01	10009	Prestazioni area materno infantile da privato intra regione	€ 70.500,00
2025	BA1180E01	10009	Prestazioni area materno infantile da privato intra regione	€ 70.500,00
2026	BA1180E01	10009	Prestazioni area materno infantile da privato intra regione	€ 35.250,00

8. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22/07/2022.



Distretto 1 – Bassano

Alla

Dirigente della Direzione Amministrativa Territoriale

Dott.ssa Cinzia Brunello

e.p.c.

Alla Dirigente dell'U.O.C. Provveditorato, Economato
e Gestione della Logistica

Dott.ssa Elisabetta Zambonin

Loro sedi

Oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - missione 5 componente 2 - investimento 1.2 "sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti" - sub investimento 1.1.1. "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" (PIPPI) cup 164H22000210006"

Alla luce della deliberazione del Direttore Generale n. 368 del 03/03/2023 avente per oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - missione 5 componente 2 - investimento 1.2 "sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti" - sub investimento 1.1.1. "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" (PIPPI) cup 164H22000210006 - approvazione del protocollo d'intesa con il comune di Bassano del Grappa" si chiede di procedere all'approvazione formale del Progetto con piano finanziario allegato con apposita deliberazione, dando anche mandato al Provveditorato per l'avvio delle procedure di gara finalizzate a reperire le risorse necessarie alla sua realizzazione. Si chiede di procedere con la massima possibile urgenza considerato l'allungamento dei tempi di approvazione dell'accordo fra Azienda e ATS si sono prolungati ed occorre ora recuperarli per garantire una efficace gestione delle attività progettuali nelle tempistiche previste dalla linea progettuale del PNRR.

Si precisa che come deciso nel Gruppo di lavoro aziendale "PIPPI PNRR" in data 28 aprile u.s., l'approvando progetto potrà subire modifiche che riguarderanno il Cronoprogramma e il Piano Finanziario, modifiche che verranno preliminarmente sottoposte all'approvazione del ATS assegnatario e dell'apposito organismo ministeriale di riferimento. Nel caso venissero approvate, sarà cura del PM comunicare tempestivamente tali modifiche agli uffici aziendali interessati.

Il Project Manager
Dott. Salvatore Me

Visto: Il Responsabile UOS Età Evolutiva

Dott. Piernigorio Zancato

Visto: Il Direttore della Funzione Territoriale

Dr Emanuele Barbierato

Responsabile del procedimento: Salvatore Me (tel. 0424 885465)

Referente per l'oggetto: Lidia Alfano (tel. 0424 885188)



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione generale per la lotta alla povertà e
per la programmazione sociale**

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

SCHEDA PROGETTO

1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

N.B.: Per la compilazione della SCHEDA PROGETTO 1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini è necessario fare riferimento ai contenuti degli Allegati 5, 6 e 7 dell'Avviso pubblico n. 1/2022

Indice

1. Dati identificativi.....	3
2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto	4
3. Analisi del contesto e del fabbisogno	5
4. Descrizione del progetto	5
5. Piano finanziario	10
6. Cronoprogramma	13

1. Dati identificativi

1.1 Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato	
CUP del progetto	
Tipologia Ente	
Denominazione Ente	
Codice ATS	
ATS Associati	
Ente proponente	
Comuni aderenti	
Posta elettronica	
PEC	

1.2 Informazioni sul Referente per l'implementazione del progetto	
Referente progetto	Salvatore Me
Qualifica	Assistente Sociale con P.O. "Responsabile Equipe Protezione e Tutela Minori Distretto 1 A.Ulss 7 Pedemontana"
Telefono	320 4077578
Posta elettronica	salvatore.me@aulss7.veneto.it
PEC	protocollo.aulss7@pecveneto.it

2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto

Secondo quanto previsto dall'Avviso 1/2022 all'art. 5, comma 3 e all'art. 12, comma 1, il soggetto attuatore è tenuto a garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.

In sede di domanda di ammissione a finanziamento il soggetto attuatore dichiara "di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati" e si impegna a "mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento".

Tanto premesso, nella presente sezione si chiede di fornire una sintetica descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto anche in termini di numero delle risorse professionali coinvolte, indicando la qualifica, le funzioni/ruoli (es. attivazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, ecc.) e specificando le competenze possedute.

In caso di presenza di più ATS si chiede di specificare le funzioni e i ruoli svolti da ciascuno.

La struttura organizzativa indicata dovrà essere tale da garantire un'adeguata capacità di gestione ed attuazione della proposta progettuale per tutta la sua durata, secondo quanto indicato nel Piano di lavoro, di cui al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024).

(max 1500 caratteri)

I comuni afferenti l'ATS hanno delegato la gestione delle funzioni di protezione e tutela dei minori all'azienda Ulss, soggetto attuatore del progetto, strutturata con una unità operativa specifica (Servizio Protezione e Tutela Minori – SPTM) organizzata con quattro equipe formate ciascuna da assistente sociale, educatore e psicologo che sono la struttura portante delle EM previste nel progetto. Il rapporto con i comuni è garantito da una comunicazione costante sulla gestione del caso e con periodiche Unità Valutative Multidimensionali Distrettuali.

Sia l'ULSS che i comuni dispongono di una struttura amministrativa a sostegno della gestione delle funzioni comunali e delegate. La struttura garantisce anche la gestione amministrativa dei progetti realizzati (nell'ATS l'azienda Ulss ha gestito PIPPI 5,7,8 e 9). L'ATS garantisce la presenza di una figura amministrativa dedicata alla rendicontazione e al controllo amministrativo/contabile del progetto. Per ciò che riguarda la realizzazione delle attività progettuali, alcune di esse verranno affidate a soggetti esterni, come nelle precedenti edizioni di PIPPI realizzate nel territorio, in particolare l'educativa domiciliare, parte della gestione dei gruppi e parte delle attività svolte in ambito scolastico. Nella gestione delle precedenti edizioni del progetto sono state formati diversi professionisti, anche interni all'azienda Ulss nelle funzioni di coach, diversi operatori hanno partecipato alle attività formative realizzate a favore delle EM.

3. Analisi del contesto e del fabbisogno

Con riferimento al progetto, fornire una descrizione generale del contesto di riferimento che caratterizza e nel quale opera l'ATS/Comune/Associazione di ATS in termini di offerta e qualità dei servizi sociali erogati e del fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo) ed in relazione al gap tra la situazione attuale e i risultati che dovranno essere raggiunti tramite l'attivazione dell'intervento.

Al fine di collocarsi nel percorso PIPPI PNRR coerentemente con le risorse/criticità presenti nel territorio fornire inoltre una descrizione specifica del contesto compilando la griglia sotto proposta, rispetto alla reale situazione presente.

Il soggetto attuatore dichiara che nell'ATS (o negli ATS in caso di associazione) in cui si svolgerà in progetto:	sì	no	in parte
Sono presenti servizi titolari della funzione di prevenzione, protezione e cura dei minorenni e delle famiglie	X		
È presente e disponibile per l'attuazione del programma una figura di referente territoriale, in grado di svolgere le funzioni definite nel piano di lavoro	X		
Sono presenti e disponibili per l'attuazione del programma due figure di coach, in grado di svolgere le funzioni definite nel Piano di lavoro	X		
Sono presenti e disponibili per l'attuazione del programma almeno 2/3 équipe multidimensionali composte da 1 as, 1 educatore, 1 psicologo ciascuna, in grado di svolgere le funzioni definite nel Piano di lavoro	X		
Sono presenti servizi che dispongono di un modello di presa in carico delle famiglie che preveda la documentazione e la progettazione personalizzata	X		
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo di educativa domiciliare	X		
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo dei gruppi per genitori e bambini	X		
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo della vicinanza solidale	X		
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo per la collaborazione stabile tra servizi sanitari, servizi sociali e servizi scolastici ed educativi	X		
Sono presenti adeguate dotazioni e tecnologie informatiche, quali la disponibilità di un numero sufficiente di postazioni collegate ad internet (almeno uno ogni 2 professionisti dell'équipe multidisciplinare)	X		

Le modalità di lavoro con le famiglie fragili del SPTM prevedono una valutazione e una progettazione personalizzata scritta, utilizzando un modello di progetto quadro.

Nei progetti viene spesso prevista l'educativa domiciliare, gestita prevalentemente da enti del privato sociale.

Il servizio ha attivato in questi ultimi anni gruppi per famiglie, per bambini (soprattutto attraverso l'esperienza dell'animazione teatrale) e per ragazzi. Nell'ambito è attivo un Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare con il quale vengono realizzati sia progetti di affido familiare residenziale che diurno e di vicinanza solidale. La collaborazione con le scuole è costante in tutti i progetti di presa in carico; grazie a Pippi è stato elaborato un "modello" di intervento nelle classi con i compagni, i genitori e gli insegnanti dei bambini coinvolti. La scuola partecipa nella programmazione territoriale con un suo rappresentante. La collaborazione con i servizi sanitari è facilitata dalla collocazione del SPTM nell'ambito dell'Azienda Socio Sanitaria. Nel passato si era definito un protocollo di collaborazione per la segnalazione e presa in carico delle famiglie fragili, per la cui realizzazione hanno collaborato attivamente anche i servizi sanitari territoriali (NPI, Serd, CSM, CF) che si intende rivedere grazie al progetto. Il progetto è l'occasione per rendere sistematica e routinaria la proposta dei dispositivi per tutti i minori segnalati.

4. Descrizione del progetto

4.1 Obiettivi

Fornire una descrizione dei contenuti della proposta progettuale, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni, mettendo in evidenza come il progetto contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del sub-investimento nel territorio di riferimento e del target associato al sub-investimento in termini di beneficiari.

(max 1500 caratteri)

La proposta progettuale ha l'obiettivo di rendere sistematica l'attuazione del Leps che riguarda la prevenzione dell'allontanamento familiare per tutti i minori 0-17 che vivono una situazione di particolare vulnerabilità familiare (scheda 2.7.4. del Piano Nazionale 2021-2023), attuando sistematicamente una procedura di presa in carico secondo la metodologia di Pippi e in accordo con le linee d'indirizzo nazionali per tutti i nuovi nuclei in condizione di fragilità familiare per i quali nel territorio afferente l'ATS, nella durata temporale del progetto, emerge una condizione di rischio di pregiudizio o pregiudizio tale da ipotizzare la possibilità di una segnalazione al Servizio Protezione e Tutela Minori (almeno 15 per ogni anno) al fine di prevenire e/o ridurre sensibilmente il ricorso all'allontanamento e favorire il recupero delle funzioni genitoriali. Eccezione potrà essere per i minori o i loro familiari che per particolari situazioni (violenza intrafamiliare, procedimenti penali, condizioni psicopatologiche) non sia possibile dare attuazione ai dispositivi progettuali.

Verrà inoltre promossi e condivisi con scuola e gli altri servizi educativi, sociali e socio sanitari strumenti e percorsi di collaborazione/intervento che permettano una presa in carico precoce delle famiglie fragili/maltrattanti.

Il coinvolgimento diretto dei minori e delle famiglie nella costruzione e verifica del progetto quadro o la partecipazione in forma collettiva saranno elementi determinanti nel percorso, finalizzati anche alla sua valutazione, in un'ottica di miglioramento costante della qualità dei servizi.

Il soggetto attuatore dichiara di perseguire la seguente finalità:	sì
Utilizzare il finanziamento previsto dal PNRR per attuare nel triennio il LEPS relativo a <i>“rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e ‘nutriente’, contrastando attivamente l’insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l’individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l’accompagnamento non del solo bambino, ma dell’intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l’esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme”</i> (Piano Nazionale Interventi sociali, scheda 2.7.4, p. 38).	X

4.2 Azioni e attività

(è necessario barrare tutte le opzioni)

Pre-implementazione

- ☒ Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, gruppo territoriale, coach, equipe Multidisciplinari)
- ☒ Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target
- ☒ Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento
- ☒ Partecipazione alle attività formative previste

Implementazione

- ☒ Implementazione del programma con le famiglie target
- ☒ Attivazione dei dispositivi
- ☒ Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi

Post- Implementazione

- ☒ Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività

4.3 Modalità di attuazione e rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali

Specificare le modalità di attuazione del progetto e la coerenza rispetto: alle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, del 21 dicembre 2017, Programma PIPPI; alle Linee di indirizzo per l'affidamento familiare, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, del 25 ottobre 2012; alle Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, del 14 dicembre 2017; al Piano sociale nazionale (2.7.4 Scheda LEPS Prevenzione allontanamento familiare -P.I.P.P.I.); al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024).

Per ogni minore coinvolto nel progetto viene sistematicamente attivata una equipe multidisciplinare con il compito di condurre l'analisi dei bisogni, costruire il Progetto Quadro, dare attuazione alle azioni individuate e fare la valutazione; viene avviato un intervento educativo domiciliare per la conoscenza e il sostegno delle funzioni genitoriali o per i più grandi anche per curare gli aspetti di socializzazione; viene garantita la partecipazione a laboratori espressivi per i minori e a gruppi di parola per i genitori (distinti per archi di età); viene rinforzata la rete di vicinanza, anche individuando famiglie di appoggio.

Verrà proposto un intervento psico-educ. nelle singole classi (alunni, genitori e insegnanti) dei bambini di età tra i 3 e 11 anni e 11/14 per promuovere inclusione e attivazione positiva; anche per i ragazzi più grandi verrà valutata la possibilità di attuare progettualità finalizzate a ridurre la dispersione scolastica.

Con le scuole e gli altri servizi del territorio verranno realizzati momenti formativi/di confronto volti a definire modi e strumenti che possano favorire una presa in carico precoce

La partecipazione a gruppi per genitori e laboratori sarà estesa a nuclei fragili seguiti dai servizi, ma per i quali la condizione di rischio non comporta necessariamente l'attivazione dei SPTM (circa 10 all'anno) e verrà esteso l'intervento a scuola anche ad altri bambini segnalati dalla scuola per i quali saranno rilevati comportamenti che possano far pensare alla presenza di una famiglia negligente/maltrattante in ottica osservativa e di presa in carico precoce per prevenire forme di violenza familiare.

Con riferimento al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024), il soggetto attuatore dichiara di partecipare al modulo (indicare la scelta per la prima implementazione selezionando solo una opzione; per le implementazioni successive la scelta è indicativa)

Prima implementazione	☐ Start	☐ Base	☐ Avanzato	☒ Autonomia
Seconda implementazione	☐ Start	☐ Base	☐ Avanzato	☒ Autonomia
Terza implementazione	☐ Start	☐ Base	☐ Avanzato	☒ Autonomia

Con riferimento al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024), il soggetto attuatore dichiara inoltre (è necessario barrare tutte le opzioni):

☒	di garantire le tre implementazioni secondo i tempi previsti nel Piano di lavoro
☒	di aderire alle proposte di intervento-ricerca-formazione previste dal programma (con particolare riferimento agli impegni di raccolta dati)
☒	di garantire le condizioni necessarie per la realizzazione del programma sul proprio territorio (partecipazione della famiglia, equipe multidisciplinari, dispositivi di intervento)

4.4 Risultati attesi

Fornire una descrizione dei risultati (qualitativi e quantitativi) che attraverso la proposta progettuale si intendono conseguire.

Si vuole consolidare e rendere sistematica l'attuazione di una metodologia di intervento a favore delle famiglie in condizioni di vulnerabilità caratterizzata da alta integrazione fra scuole e agenzie educative, comune e azienda Ulss, servizi sociali, servizi socio sanitari e sanitari, privato sociale, in un'ottica il più possibile preventiva, di sostegno e inclusiva; con una metodologia di lavoro centrata sulla valutazione multidimensionale e il lavoro per progetti, il sistematico coinvolgimento dei minori e delle loro famiglie individualmente e in forma collettiva sui percorsi di presa in carico; con l'attivazione per tutti i nuclei e i minori fin dalla fase iniziale dell'accompagnamento educativo, il gruppo e percorsi di inclusione con il gruppo classe; lo sviluppo condiviso di percorsi e strumenti che possano facilitare il confronto e la comunicazione e la co-progettazione in modo da permettere l'attivazione di progetti di sostegno e aiuto il più precocemente possibile, anche ridefinendo procedure e "contenitori" per la segnalazione, al fine di ridurre stabilmente il ricorso all'allontanamento familiare e all'autorità giudiziaria per forme di limitazione della responsabilità genitoriale.

Da un punto di vista qualitativo ci si aspetta che vengano applicati sistematicamente i dispositivi progettuali (da rivedere per i minori 11-17) per 15 minori/nuclei in ogni implementazione, con l'aggiunta di 20 minori/nuclei in alcuni dispositivi (in particolare i gruppi). Ci si aspetta una complessiva riduzione (in numero e costi) degli allontanamenti e un aumento delle progettualità più legate al territorio e al lavoro quotidiano con la famiglia.

Indicare il numero totale dei beneficiari che il progetto coinvolgerà (indicare la somma nelle tre implementazioni del numero di famiglie)	45 +20
--	--------

Il soggetto attuatore si impegna nel perseguire i seguenti risultati attesi (è necessario barrare tutte le opzioni):

☒	Coinvolgimento di n. famiglie per implementazione: n. 10 (se nel modulo base e nel modulo start), n. 15 (se nel modulo autonomia), n.20 (se nel modulo avanzato)
☒	N. minimo di 10 operatori formati nella realizzazione del programma P.I.P.P.I. (comprensivo di RT, coach, operatori partecipanti alle équipes multidisciplinari)
☒	Miglioramento delle risposte dei genitori ai bisogni di sviluppo dei bambini
☒	Miglioramento dei fattori familiari e ambientali
☒	Diminuzione dei fattori di rischio
☒	Aumento dei fattori di protezione
☒	Definizione di una progettualità definita in équipes multidisciplinare per ciascuna delle famiglie coinvolte
☒	Stipula di nuovi accordi e protocolli fra servizi e/o enti e/o istituzioni per rendere sostenibile e stabile lavoro delle équipes multidisciplinari
☒	Miglioramento della relazione tra servizi e famiglie

5. Piano finanziario

Il Piano finanziario è da compilare in base a quanto previsto dall'art. 9 "Spese ammissibili" dell'Avviso 1/2022 e dalla Circolare MEF-RGS n. 4 del 18/01/2022.

Scheda n. 2- Piano finanziario							
1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini							
Azioni (art. 6, comma 2)	Attività (art. 6, comma 2)	Voci di costo (art. 9, comma 3)	Unità di misura (n. risorse umane, n. affidamenti, ecc.)	Quantità	Costo unitario	TOTALE	
Pre-implementazione	Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento	Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore	Un affidamento esterno dei servizi	1	€ 6.330,00	6.330,00 €	
Pre-implementazione	Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento	Acquisizione di esperti esterni	Esperto in organizzazione dei servizi socio sanitari (h.)	96	€ 80,00	7.680,00 €	1.
Pre-implementazione	Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento	Appalti di servizi e forniture	Educatore/assistente sociale esperto in organizzazione dei servizi socio sanitari (h.)	110	€ 24,57	2.702,70 €	1.
Pre-implementazione	Partecipazione alle attività formative previste	Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto	Spese rimborso missione per formazione Formatore			575,00 €	
Implementazione	Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, Gruppo territoriale, coach, Équipe Multidisciplinari)	Appalti di servizi e forniture	Un assistente sociale e un educatore esperti (h.)	840	€ 26,23	22.033,20 €	2.
Implementazione	Attivazione dei dispositivi	Appalti di servizi e forniture	Educatori (h.)	4.464	€ 24,57	109.689,27 €	
Implementazione	Attivazione dei dispositivi	Appalti di servizi e forniture	Psicologo (h.)	360	€ 26,23	9.442,44 €	7.
Implementazione	Attivazione dei dispositivi	Appalti di servizi e forniture	Esperto conduzione dei gruppi (h.)	48	€ 80,00	3.840,00 €	3.
Implementazione	Attivazione dei dispositivi	Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto	Materiale di consumo per le attività di gruppo	3	€ 200,00	600,00 €	

Implementazione	Attivazione dei dispositivi	Appalti di servizi e forniture	Psicologo (h.)	891	€ 26,23	23.370,04 €	4.
Implementazione	Attivazione dei dispositivi	Appalti di servizi e forniture	Psicologo (h.)	99	€ 26,23	2.596,67 €	5.
Implementazione	Implementazione del programma con le famiglie target	Acquisizione di esperti esterni	Psicologo esperto (h.)	72	€ 80,00	5.760,00 €	6.
Implementazione	Attivazione dei dispositivi	Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto	Materiale educativo didattico per la realizzazione degli interventi con la scuola	3	€ 200,00	600,33 €	
Implementazione	Attivazione dei dispositivi	Appalti di servizi e forniture	Accompagnamento scolastico e lavorativo			14.400,00 €	
Implementazione	Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi	Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto	missioni (2 coach)	5	€ 140,00	700,00 €	
Post-implementazione	Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività	Appalti di servizi e forniture	AS coach + Educatore esperto (h.)	45	€ 26,23	1.180,35	
TOTALE						211.500,00 €	

Note al Piano finanziario

Da compilare nel caso in cui si volessero fornire elementi informativi di dettaglio in relazione alle attività e relative voci di costo.

1. Attività di ridefinizione dei percorsi e degli strumenti di comunicazione e segnalazione minori in condizioni di rischio fra comuni, A.Ulss, scuole e gli altri servizi territoriali e accompagnamento nella loro implementazione (tale attività avrà inizio nella fase di pre implementazione ma proseguirà durante tutto l'arco temporale del progetto)
2. Attività di coaching
3. Formazione e accompagnamento degli operatori sulla gestione dei gruppi
4. Interventi con il gruppo classe, insegnanti e famiglie
5. Formazione e accompagnamento famiglie di supporto
6. Accompagnamento alla gestione delle famiglie target (supervisione)
7. gestione gruppi genitori

Oltre alla partecipazione nelle EM il soggetto attuatore si affiancherà con risorse proprie nella co-conduzione dei gruppi per i genitori e nei gruppi/laboratori per i minori e nelle attività svolte con la scuola.

6. Cronoprogramma

I progetti possono essere attivati nel II trimestre giugno 2022 e devono essere completati entro il primo semestre del 2026. Entro il 31 marzo 2026 dovranno essere comunicati i risultati relativi agli esiti dei progetti selezionati e attivati.
Inserire una "x" in corrispondenza dei trimestri di realizzazione delle attività.

Scheda 3 - Cronoprogramma																
1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini																
	2022				2023				2024				2025			
	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM
Pre- Implementazione																
Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, Gruppo territoriale, coach, Equipe Multidisciplinari)	X	X			X	X			X	X						
Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target		X				X										
Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Partecipazione alle attività formative previste					X											
Implementazione																
Implementazione del programma con le famiglie target			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attivazione dei dispositivi			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Post- Implementazione																
Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività								X				X			X	
Target beneficiari (Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)	0	0	15	0	0	0	15	0	0	15	0	0	0	0	0	0
Totale																

